



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Pubblica

del 19/01/12

Deliberazione n. 29

OGGETTO:

Giudizio "Gradini Antonino /Provincia". Tribunale di Messina. Sent.n°2607/09 Atto di Precetto. Riconoscimento della somma di €. 631,78 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. A) del D. Lgs. n.267/00.

L'anno Duemiladodici il giorno DICIANNOVE del mese di GENNAIO nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto		X
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero		X
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino		X
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI Rando Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio		X
22) GULLO Luigi		X
23) GULLOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco		X
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo		X
31) MUSCARELLO Antonino		
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino		X
36) PREVITI Antonino		X
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe		X
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

12 11

Totale n.

22 22

Assume la Presidenza IL VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO ENRICO BIVONA

Partecipa il Segretario Generale AVV. ANNA MARIA TRIPEDO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n° 2607/09, notificata il 04 marzo 2010 munita di formula esecutiva il Tribunale di Messina, decidendo il giudizio di opposizione promosso da Gradini Antonino, ha annullato l'ordinanza ingiunzione n.154/07 emessa dall'8° Dipartimento 3° U.D., condannando l'Ente oppositore alle spese del giudizio;

VISTO l'atto di precetto notificato il 03/05/2011 con cui si intima questa Provincia, al pagamento delle somme stabilite dal Tribunale di Messina con sentenza esecutiva n° 2607/09 notificata il 04/03/2010;

CONSIDERATO che la sommatoria delle singole voci che formano il debito alla luce delle specifiche di cui all'atto di precetto ammonta a €.699,78 secondo il prospetto elaborato dall' ufficio proponente e di seguito analiticamente riportato:

€.	400,00	(diritti e onorari)
€.	87,00	(specifica sentenza)
€	94,00	(specifica precetto)
€.	72,63	(12,50 % spese generali su 581,00)
€.	26,15	(c.p.a 4% su 653,63)
€	<u>20,00</u>	(spese esenti liquidate in sentenza)
€.	699,78	TOTALE

CONSIDERATO , tuttavia, che la somma che deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 è pari a € 631,78, così come complessivamente pretesa da controparte nell'atto di precetto e, confermata dal fax del 21/10/2011;

CONSIDERATO che con nota prot. n° 1713/Rag. Gen./C del 18/05/2011 di riscontro alla nota prot. n.1828/UL del 12/05/2011, il Dirigente dei Servizi Finanziari ha autorizzato l'utilizzo dei cospicui residui ancora esistenti sui vari impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti;

CHE stante quanto sopra l' importo complessivo di € 631,78.= derivante dalla sentenza n.2607/09 del Tribunale di Messina può trovare copertura finanziaria nel residuo di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 29/12/2006, che presenta la necessaria capienza;

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n°9/86, L.R. n°48/91, L.R. n°30/2000;

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n.267/00;

VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

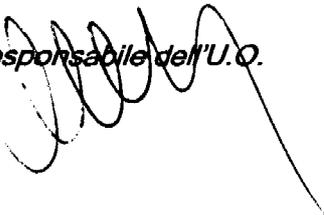
DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n° 2607/09 notificata da Gradini Antonino;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n°267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di €.631,78 = Dando atto che detto importo può trovare copertura finanziaria nel residuo di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n. 199/2006;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

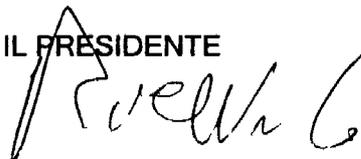
IL Responsabile dell'U.O.



IL DIRIGENTE



IL PRESIDENTE



Allegati:

1. Sentenza n° 2607/09
2. Atto di precetto not. il 03/05/11

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona, pone in discussione la soprascripta richiesta di debito fuori bilancio iscritta al punto n. 29) dell'O.d.G. del 18/01/2012, avente per oggetto: Giudizio "Gradini Antonino/Provincia". Tribunale di Messina. Sentenza n°2607/09 Atto di precetto. Riconoscimento della somma di €631,78 come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D.Lgs. 267/00. Nomina Scrutatori i Consiglieri Maurizio Palermo, Massimo De Domenico e Giovanni Princiotta Cariddi.

Dà lettura dei pareri della seconda Commissione Consiliare, di regolarità tecnica e contabile e del parere dei Revisori dei Conti.

Il Consigliere Francesco Andaloro, interviene ripetendo la stessa dichiarazione di voto espressa per i precedenti documenti votati dal Consiglio e che qui di seguito si trascrive: "Esprime il voto contrario del Gruppo cui appartiene per tutte le proposte concernenti, i debiti fuori bilancio, poiché ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, Dirigenti o Amministratori, che hanno generato l'azione debitoria.

Si allontanano i Consiglieri Carlo Cerreti, Rosalia Danzino e Giuseppe Galluzzo. (presenti n°19)

Entrano i Consiglieri Giuseppe Lombardo e Biagio Gugliotta. (presenti n° 21)

Il Vice Presidente Vicario del Consiglio Enrico Bivona, non registrando richieste di intervento pone in votazione la soprascripta proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 18/03/1995 che dispone: "la gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art. 3 del D.Lgs. n° 29 del 03/02/93 sostituito dall'art. 2 del D.Lgs. n° 470 del 18/112/93;

VISTE la L.R. n° 9/86, L.R. n° 48/91, la L.R. n° 30/2000;

VISTO L'ART. 194 DEL d. Lgs.n° 267/2000;

VISTA la deliberazione n° 2 del 23 Febbraio 2005 della Corte dei Conti;

VISTO lo Statuto della Provincia regionale di Messina;

ACQUISITO il parere della Seconda Commissione Consiliare;

Con l'assistenza degli scrutatori i Consiglieri Maurizio Palermo, Massimo de Domenico e Giovanni Princiotta Cariddi, con votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, con n. 17 voti favorevoli, n. 1 contrario, n. 3 astenuti (S.G. Miano, A. Caà, G.Grioli), su n. 21 Consiglieri presenti e n. 18 votanti,

DELIBERA

PRENDERE atto della sentenza n° 2607/09 notificata da Gradini Antonino;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del D.Lgs n° 267/00 per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di €631,78= dando atto che detto importo può trovare copertura finanziaria nel residuo di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n°199/2006;

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Copia sentenza n.2607/09;

1. Atto di precetto notificato il 03/05/11

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 03 NOV. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.

Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, 03 NOV. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

UFFICIO RAGIONIERI PAPERI

31-10-11
[Signature]

[Signature]



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 282 /REV

Messina, 10/11/2011

Risposta Nota prot. n. 1938/Aff. Cons. del 09/11/2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
GIUDIZIO “GRADINI Antonino c/Provincia”. Sentenza n. 2607/09. Tribunale
di Messina. Riconoscimento della somma di € 631,78 come debito fuori bilancio
ai sensi dell’art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio “Affari Generali ed Istituzionali”
U.O. “Atti Consiglio e Commissioni Consiliari”
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota 1938/Aff. Cons. del 09/11/2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l’art. 194 del D. Lgs. 267: “*con delibera consiliare di cui all’art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*”;
- **VISTO** l’art. 72 del Regolamento di Contabilità dell’Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall’art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell’attestazione prevista dall’art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;
- **VISTO** l’art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ;

- **VISTO** che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto al fine di evitare un maggior danno all'Ente;
- **VISTO** che in bilancio risulta un apposito capitolo, che presenta la necessaria disponibilità, in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE AL
RICONOSCIMENTO DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Potendosi Configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA 10/11/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI





Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

F. to ENZO S. TESTAGROSSA

ENRICO BIVONA

Il Segretario Generale

F. to AVV. ANNA M. TRIPODI

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

L'ADDETTO

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

05 FEB. 2012

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per
giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o ric
controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge
Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi **03 FEB. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE

10/2/2012
[Signature]

AVV. SALVATORE BICCIARDI

2014

V. RESISTENZA

Tribunale di Messina - Prima sezione civile - n. 7029/07 R. G.

Sent. 2507/09

Pub. 29/12/09

PARTIGIANA, 25

97015 MODICA (RG)

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Messina, prima sezione civile, in composizione monocratica, in persona del giudice dott. Mirella SCHILLACI ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 7029/07 R. G. e vertente

TRA

GRADINI Antonino, nato a Modica l'1 gennaio 1954, rappresentato e difeso per procura in atti dall'avvocato Salvatore, presso il cui studio in Modica via resistenza Partigiana 256, è elettivamente domiciliato,

Opponente

E

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, in persona del Presidente *pro tempore*,

Opposto

Oggetto: opposizione ordinanza ingiunzione

Svolgimento del processo

Con ricorso depositato il 15 novembre 2007 Gradini Antonino adiva questo Tribunale proponendo opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione n. 154/2007 emessa dal dirigente dell'8° Dipartimento - 3° Ufficio Dirigenziale della Provincia Regionale di Messina con la quale veniva ingiunto all'istante il pagamento della somma di € 56,60 a titolo di sanzione amministrativa per la violazione dell'art. 2, lett. t) del Titolo 1 del decreto n. 745/44 del 10 dicembre

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA
- 4 MAR 2010
1° DIPARTIMENTO - U.D.
Camp

VAR. 5° DIP. PARCHI E RIS.
2° DIP. AFF. LEG.

08 MAR 2010
1002/06

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
04/03/2010
Protocollo n°0008582/10

MAR 2010
Camp

5° PARCHI E RIS.
- 0 MAR 2010



BT

1998 dell'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, e chiedendone l'annullamento.

Il ricorrente deduceva l'illegittimità dell'ordinanza ingiunzione impugnata per i seguenti motivi: 1) violazione dell'art. 45 Legge regione Sicilia dell'1 settembre 1997 n. 33, stante la mancata corrispondenza fra la fattispecie normativa richiamata e l'infrazione dedotta; 2) violazione dell'art. 18 della l. n. 689/81, stante la propria mancata audizione dell'interessato, nonostante la richiesta formulata e gli scritti difensivi fatti pervenire all'autorità amministrativa.

Disposta la comparizione delle parti, l'amministrazione opposta faceva pervenire delle note difensive.

La causa, senza alcuno svolgimento di attività istruttoria, veniva decisa all'udienza del 23 dicembre 2009 come da dispositivo in atti.

Motivi della decisione

L'opposizione è fondata e va pertanto accolta.

Giova ricordare che l'autorità amministrativa dinanzi alla quale sia stata proposta opposizione avverso il provvedimento di irrogazione di sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 18 legge n. 689 del 1981, ha l'obbligo di procedere all'audizione della parte che ne abbia fatto richiesta, a meno che tale richiesta non sia stata formulata in modo condizionato, cioè per la sola ipotesi in cui la p.a. lo dovesse ritenere opportuno. Ne consegue che, mentre in quest'ultimo caso l'omessa audizione dell'opponente è priva di conseguenze, nel primo caso comporta la nullità del provvedimento sanzionatorio (Cass. 29 febbraio 2008, n. 5467).

Nel caso di specie risulta dimostrato che il Gradini aveva inviato all'amministrazione opposta degli scritti difensivi in relazione al verbale di contestazione del 22 luglio 2007 ed aveva richiesto espressamente di essere ascoltato.

L'ente opposto, senza negare di avere ricevuto tali scritti difensivi, ha invece giustificato la mancata audizione dell'interessato con la circostanza di avere motivatamente risposto per iscritto alle difese formulate dal Gradini ed ha ritenuto pertanto superfluo sentire l'istante.

Alla luce dell'orientamento giurisprudenziale appena richiamato va dichiarata la nullità dell'ordinanza ingiunzione opposta e conseguentemente il suo annullamento.

In base al principio della soccombenza, parte resistente va condannata al pagamento delle spese processuali che si liquidano come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Messina, prima sezione civile, in composizione monocratica, definitivamente pronunciando, disattesa ogni diversa istanza, eccezione e difesa, in accoglimento dell'opposizione proposta da GRADINI Antonino, con ricorso depositato il 15 novembre 2007, annulla l'ordinanza ingiunzione n. 154/2007 pronunciata il 10 ottobre 2007 dal dirigente dell'8° Dipartimento- 3° Ufficio Dirigenziale della Provincia Regionale di Messina.

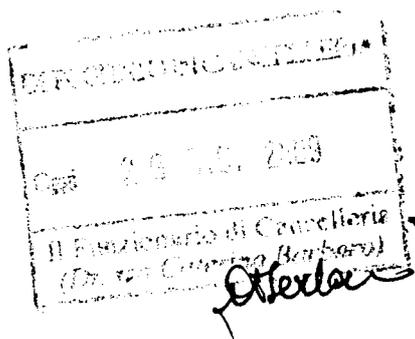
Condanna parte opposta al pagamento in favore di parte opponente delle spese processuali che liquida in complessivi € 420,00 di cui € 20,00 per spese vive, € 100,00 di competenze, e € 300,00 per onorario, oltre rimborso spese

generali, CPA + IVA.

Messina 23 dicembre 2009

Il Giudice

(dot. Mirella SCHILLACI)



Mirella Schillaci



REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali Civili ed ai militari che ne siano richiesti di chiudersi, e di non ricevere in nessun modo, né sotto alcuno titolo, al pubblico ministero di dover essere...

Copie... in forma esecutiva... n. 516... dell'ave... nell'interesse di...

Messina, li 8 FEB. 2010

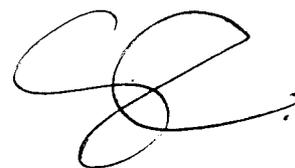
Il Cancelliere
C. C. C. C.

Copi: conforme ad altre copie spedite in forma esecutiva -
8 FEB. 2010

Il Cancelliere
IL CANCELLIERE
GIULIO...

SPECIFICA

Esame sentenza	€ 6,00
Richiesta copie	€ 6,00
Ritiro copie	€ 6,00
Notifica sentenza	€ 6,00
Esame relata	€ 6,00
Presente specifica	€ 11,00
Corrispondenza	€ 23,00
Consultazioni	€ 23,00
Spese generali	€ 10,88
C.P.A.	€ 3,92
IVA	€ 20,36
Totale	€ 122,16

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2010, il giorno..... del mese diio
sottoscritto Aiut. Uff. Giud. Addetto all'Ufficio Notifiche presso il
Tribunale di Messina, ad istanza dell'Avv. Salvatore Caccamo ho
notificato la superiore sentenza alla Provincia Regionale di Messina in
persona del Presidente pro tempore presso la sede propria, ivi
recandomi e facendone consegna di copia a mani *dell'ufficista*

Carlo Balestrino

me-04/03/2010
TRIBUNALE CIVILE DI MESSINA
UFFICIO NOTIFICHE
ADDITTO



7317

[Faint, illegible text]

4.40

8

2008

AVV. SALVATORE CACCAMO
Via Resistenza Partigiana n.25, Modica
avvocatosalvatorecaccamo@hotmail.it
Tel. e fax 0932/764030

16 MAG. 2011
1° DIP LEG. COPIALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
- 4 MAG 2011 <i>de</i>
1° DIPARTIMENTO - • U.D.

ATTO DI PRECETTO

Il signor Gradini Antonino residente in Catania via s. Sofia, 34, scala B, piano terra, elettivamente domiciliato in Modica via Resistenza Partigiana 25, presso lo studio dell'Avv. Salvatore Caccamo che lo rappresenta e difende per procura a margine del ricorso introduttivo del giudizio iscritto al N.R.G. 7029/07 e che dichiara di voler ricevere la comunicazione ex art. 170 e 173 c.p.c. a mezzo fax al n. 0932 - 764030

PREMESSO

Che con sentenza n. 2607/09 del 29.12.2009, pronunciata nel giudizio iscritto al n. 7029/07 N.R.G. proposto dal signor Antonino Gradini contro la Provincia di Messina, il Tribunale di Messina "... Definitivamente pronunciando in accoglimento dell'opposizione proposta da Gradini Antonino..... annulla l'ordinanza ingiunzione n.154/2007Condanna parte opposta al pagamento in favore di parte opponente delle spese processuali che liquida in complessivi € 420,00 di cui € 20,00 per spese vive, € 100,00 per competenze e € 300,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, Cpa e Iva".

Che la sentenza, munita di formula esecutiva in data 08.02.2010 venne notificata in data 04 marzo 2010.

Che sono altresì dovuti le spese successive a sentenza per come specificate a margine della sentenza notificata, detratta la somma di € 20,36 indicata sotto la voce IVA,

Proc. n° 1082/11
DEC 24.05.2011

1836/UL
dell'atto
12 MAG. 2011

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
11/05/2011
Protocollo n°0017312/11

AVV. SALVATORE CACCAMO
Via Resistenza Partigiana n.25, Modica
avvocatosalvatorecaccamo@hotmail.it
Tel. e fax 0932/764030

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2011, il giorno... del mese diio sottoscritto Aiut.

Uff. Giud. Addetto all'ufficio notifiche presso il Tribunale di Modica, ad

istanza dell'Avv. Salvatore Caccamo nel nome, ho notificato il superiore atto

di precetto alla Provincia Regionale di Messina in persona del ^{PRESDEN} legale

rappresentante pro tempore mediante invio di copia conforme all'originale nel

suo domicilio legale in Messina, sede propria, a mezzo del servizio postale con

Racc. n. 46421384, spedita il 01/04/11 dall'ufficio postale di

Modica 464268039618

LUP
10



MESSINA

o
ca
siva
come

AVV. SALVATORE CACCAMO
Via Resistenza Partigiana n.25, Modica
avvocatosalvatorecaccamo@hounail.it
Tel. e fax 0932/764030

Che ad oggi la Provincia regionale di Messina non ha corrisposto alcunché,

Tutto ciò premesso,

INTIMA

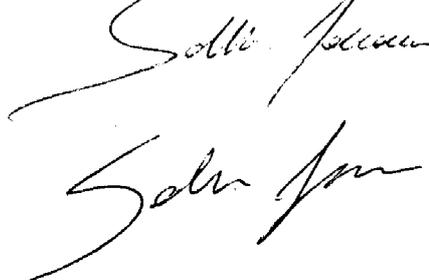
Alla Provincia Regionale di Messina in persona del ^{PRESIDENTE} legale rappresentante pro tempore, con sede in Messina, Via Ugo Bassi n.142, di pagare entro e non oltre 10 giorni dalla notifica del presente atto, la complessiva somma di **631,78** di cui € 420,00 per spese liquidate in sentenza, € 101,80 per specifica sentenza, € 109,98 per specifica precetto così determinati: € 23,00 per posizione archivio, € 6,00 per disamina titolo esecutivo, € 23,00 atto precetto, € 23 consultazioni, € 7,00 scritturazione e collazione, € 6,00 richiesta notifica precetto, € 6,00 ritiro ed esame relata, € 11,75 per rimborso spese generali, € 4,23 per C.p.a, oltre ogni altro diritto occorrendo.

Con espresso avvertimento che in mancanza di pagamento entro il termine sopra indicato si procederà ad esecuzione forzata.

Salvo ogni altro diritto.

Modica, 28.03.2011

Avv. Salvatore Caccamo



AVV. SALVATORE CACCAMO
Via Resistenza Partigiana n.25, Modica
avvocatosalvatorecaccamo@hotmail.it
Tel. e fax 0932/764030

RELATA DI NOTIFICA

Successivamente io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. Addetto all'ufficio notifiche presso il Tribunale di Modica, ad istanza dell'Avv. Salvatore Caccamo nel nome, ho notificato il superiore atto di precetto alla Provincia Regionale di Messina in persona del legale rappresentante pro tempore mediante invio di copia conforme all'originale nel suo domicilio legale in Messina, sede propria, a mezzo del servizio postale con Racc. n. _____, spedita il 03/05/11 dall'ufficio postale di Modica

UFFICIO GIUDIZIARIO
(Dr. Enzo [?])
[?]

la
posto
unica
esclusiva
osi com

N, d 2266

1928

3 APR. 2011

Dott.ssa Ivana Gradini
v. Risorgimento 161/B
97015 Modica
3339175755

Spett.le Ufficio Legale
Provincia Regionale di Messina
Alla C.a. del Dott. Pisapi
Trasmesso via fax 0907761812

Oggetto: Precetto Gradini / Provincia Regionale di Messina

Giuste intese telefoniche, formulo il presente fax per confermare che l'importo precettato è pari a € 631,78.

Per correttezza, considerati i vari colloqui telefonici, non arrivando il pagamento entro giorni 15, dietro richieste del cliente procederemo per ottenere quanto di spettanza.

Cordiali saluti.

Modica, 21 ottobre 2011

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
24/10/2011
Protocollo n°0035560/11

I.D.P. LEGALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
24 OTT 2011
1° DIPARTIMENTO - ° U.D.

Iv
Ivana Gradini

25 OTT. 2011
3820/10
27 OTT. 2011

PC